

1879

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano SPREAFICO MARIO

PARTE I

Presentatosi al Centro il 7/6/45
Cognome SPREAFICO
Nome MARIO
Sesso MASCHILE
Nazionalità ITALIANA
Luogo e data di nascita S. GIOVANNI 5/11/1911
Indirizzo abituale di famiglia VIA UMBERTO 9 LECCO
Occupazione normale APP. ELETTRICO
Data di partenza
Destinazione immediata P.S.

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste NO

Data di inizio della attività partigiana 8 SETTEMBRE 1943
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte
MORANDI AL CASSIN
Grado di comando raggiunto PARTIGIANO
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze
MORANDI AL CASSIN

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? NO

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? NO

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? MOSCHETTO
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) 6.5

Si trova attualmente accasermato, dove? P.S.

Alloggia a casa sua? (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? NO

Quale è la sua posizione militare?

SOLDATO

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?

in quale misura? 2000

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

MODESTE

Ha una occupazione che lo attende? NO

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) MIGLIORARE

Quali studi ha frequentato? I COMPLEMENTARE

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?
APP.ELETTRICO

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane?

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? GIA ARRULATO

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? LECCO

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? NO

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della

Fuggito dalla Spezia l'8 settembre 43 dalla divisione Alpina Battaglione Genio, presi subito parte con i primi nuclei di partigiani ai piani Resinelli, trasportammo le armi e materiale prelevate al presidio di Lecco. Feci parte con un gruppo di armati a due azioni di prelevamento armi e materiale di casermaggi nella caserma de la Milizia di Gallabio. Presi pure parte al colpo di mano nel sotterraneo della Chiesa della Vittoria che per poco fummo scoperti. Nel rastrellamento dell'ottobre fui preso dai nazifascista e nelle poche ore che rimasi nelle loro mani mi seviziarono a sangue, in un momento che sono venuti meno alla sorveglianza ne approfittai dandomi alla fuga, mi inseguirono sparando ma non mi presero. Dovetti stare nascosto per parecchi mesi collaborando sempre però con i Partigiani e aiutando gli sbandati di passaggio. Rientrato nel mese di maggio 44 mi misi in contatto con la compagnia Cassin che in luglio passammo al III settore Lecco, lavorando per la propaganda che ci passavano ai gruppi di montagna. Verso la fine di gennaio 1945 abbiamo ricevuto la Missione Americana DICE e con essa collaborai tanto per le informazioni e per i recuperi di lanci. Presi parte a sei azioni di lanci ricevuti tre, presi parte al sabotaggio della ferrovia Lecco-Colico. Partecipai all'insurrezione.

IL COMANDANTE LA BRIGATA

(Riccardo Cassin)